

Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa
Sede in VIA LIBROIA - NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale 03597460652 , Partita Iva 03597460652
Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03597460652 , N. REA 307961
Capitale Sociale Euro 161.033,60 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2019

Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -3.239 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore . Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA LIBROIA NOCERA INFERIORE .

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
Crediti			
verso altri	68.844	-584	68.260
Totale crediti:	68.844	-584	68.260
Totale immobilizzazioni finanziarie	68.844	-584	68.260

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

L'Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A., ex Agro Invest S.p.A., nel prosieguo della presente relazione denominata per brevità "Agenzia", opera nel comprensorio dell'Agro Nocerino-Sarnese. L'attività, sin dalla data di costituzione, risalente all'anno 1999, è stata incentrata nella realizzazione di aree industriali per insediamenti produttivi, sulla base delle convenzioni stipulate, di volta in volta, con i Comuni interessati.

La struttura operativa dell'Agenzia ha la capacità di realizzare la progettazione urbanistica, l'acquisizione dei suoli mediante procedure di esproprio e/o di cessioni volontarie, in nome e per conto dei Comuni, la realizzazione di bandi pubblici per le assegnazioni dei lotti alle imprese che ne fanno richiesta ed anche il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi da parte delle medesime aziende.

L'Agenzia è, inoltre, strutturata per provvedere, attraverso apposite gare d'appalto, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per rendere fruibili i lotti, occupandosi di tutti gli aspetti tecnici, legali e amministrativi che investono tali procedure.

Alla realizzazione di alcuni programmi hanno concorso anche contributi pubblici, per la parte che concerne le opere di urbanizzazione.

Un aspetto strategico per l'andamento della Società nel prossimo futuro è rappresentato dalla più incisiva attuazione delle modifiche introdotte nell'oggetto sociale dall'assemblea straordinaria dei soci del 14 ottobre 2015.

In virtù delle citate modifiche, infatti, l'Agenzia *"al fine di conseguire la promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico e produttivo del territorio dell'Agro Nocerino Sarnese, e - in particolare - dei territori delle Amministrazioni socie e poter essere un concreto strumento, per le stesse Amministrazioni socie, di realizzazione delle più opportune e razionali sinergie, nonché per la gestione associata di funzioni e servizi, ha per oggetto le seguenti attività:*

a) Progettazione, realizzazione e gestione di programmi, interventi e progetti per promuovere la cooperazione inter-istituzionale, nell'interesse e a servizio della collettività di riferimento, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nei diversi campi di azione.

b) Lo studio di fattibilità, la elaborazione dei programmi e progetti esecutivi per la definizione ed attuazione di interventi ammissibili nel quadro della strategia dell'Unione Europea per la crescita economica, lo sviluppo sostenibile, l'ambiente e la cultura.

c) La progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni soci della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, operando in qualità di Società di Trasformazione Urbana, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16.

c1) Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere: all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana; alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti; alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

c2) Nella funzione di S.T.U. la società può promuovere e curare l'attuazione di tutte le fasi, nei modi indicati nel presente statuto, per la realizzazione dei Piani di Insediamenti Produttivi dei Comuni soci e Comuni limitrofi, secondo gli indirizzi contenuti nei programmi e relativi accordi e/o intese tra le Amministrazioni pubbliche interessate.

d) La gestione di altre funzioni fondamentali quali l'attività di centrale di committenza e/o stazione appaltante per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici.

e) Il supporto alla progettazione ed alla successiva attuazione e gestione del Piano Urbanistico - P.U.C. - dei Comuni soci e dei conseguenti Piani Particolareggiati attuativi, anche allo scopo di concorrere prioritariamente a definire in modo coordinato gli obiettivi di governo e trasformazione a lungo termine del territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.

f) Il supporto al funzionamento degli uffici tecnici dei Comuni soci per le attività di programmazione, progettazione, esecuzione, direzione lavori e collaudo, relativamente all'attuazione dei programmi annuali delle opere pubbliche.

g) La organizzazione e la gestione delle attività connesse allo Sportello Unico delle Attività Produttive per l'intero territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.

h) Curare la implementazione e la gestione di un Sistema Informativo Territoriale, attraverso il quale razionalizzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali per migliorare e sviluppare tutti i servizi necessari per la gestione del territorio, dei servizi strumentali delle Amministrazioni socie, dei servizi per i Cittadini per l'intero territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.

L'Intesa Istituzionale, l'Accordo di Programma, le Convenzioni Quadro e le singole Convenzioni operative sono gli strumenti, secondo la disciplina legislativa generale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, della Legge n.241/1990 e delle altre

norme speciali vigenti, attraverso i quali la Società e le Amministrazioni socie regolano i rapporti per l'attuazione dell'oggetto sociale."

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Nocera Inferiore e nei cantieri di Sarno, Taurana e Striano.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori **esogeni** connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 diffusasi nei primi mesi dell'anno 2020.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Nel corso dell'anno 2019, per quanto concerne il **P.I.P. del Comune di Sarno**, la Società ha proseguito nella cura dei rapporti con le attuali n. 76 imprese assegnatarie, alle quali sono stati assegnati, complessivamente, lotti per una superficie di circa mq. 475.000. Risultano da assegnare lotti, attualmente disponibili a seguito di rinunce o di provvedimenti di decadenza per mancato avvio del programma di investimento, per circa mq. 13.000.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è sviluppata l'attività tecnica per concludere l'ammissione a finanziamento del progetto di completamento delle opere di urbanizzazione primarie dell'Area P.I.P. , ottenendo il Decreto Dirigenziale della Regione Campania N. 38 del 28/02/2019 per € 6.435.154,95. Conseguentemente, si sono svolte le procedure della gara di appalto concluse con l'aggiudicazione provvisoria nel mese di Dicembre 2019.

Sempre con riferimento al PIP di Sarno, l'Agenzia ha proseguito nella gestione ordinaria di tutte le attività oggetto della convenzione, in particolare, curando i rapporti con le imprese assegnatarie, anche con riferimento alle criticità rappresentate dal ritardo accumulato da diverse imprese nel pagamento dei conguagli dovuti.

Per il **P.I.P. comprensoriale Taurana**, la Società ha proseguito nella cura dei rapporti con le attuali n. 39 imprese assegnatarie, alle quali sono assegnati tutti i lotti.

Anche per il P.I.P. Taurana, la Società è impegnata nel recupero degli importi dovuti da alcune imprese assegnatarie per i conguagli previsti e per le spese di gestione per un valore complessivo di circa € 400.000 Per il P.I.P. Taurana restano da pagare circa € 1.445.137 circa a seguito di contenziosi, in parte ancora in corso, in materia espropriativa, la cui copertura è condizionata dal superamento delle altre criticità di gestione complessiva della società.

Nel corso del 2019 sono state ultimate le attività tecniche relative ai lavori delle Opere di Urbanizzazione con il Collaudo finale delle stesse opere, concluso nel mese di Maggio 2019. Nel contempo è proseguita la gestione e la manutenzione delle Opere di Urbanizzazione per quanto di competenza dell'Agenzia.

Per il **P.I.P. del Comune di Striano**, la Società ha curato i rapporti con le imprese assegnatarie e sono proseguite le attività relative alle procedure espropriative dei terreni costituenti il piano. Sono proseguite le attività finalizzate alla immissione in possesso dei lotti a favore delle imprese assegnatarie e quelle di completamento dei piani di pagamento delle ditte espropriate, in virtù degli atti di transazione sottoscritti. Si dà atto che in data 2 dicembre 2019 è stato sottoscritto atto di cessione volontaria dei terreni di proprietà della ditta eredi D'Anna e per il quale è stato eseguito il pagamento di € 1.320.000. Nel corso del 2019 sono stati stipulati n. 8 atti pubblici con le imprese assegnatarie e precisamente con le

imprese Palmigiano srl, Tecnosteel srl, Vesuvio srl, Alfa srl, De Filippo srl. , Falco spa, Mira Sud srl e Bifulco Group srl.

Per il P.I.P. del Comune di Scafati, nel corso dell'anno, a seguito del venir meno della convenzione col Comune e della presa d'atto che – allo stato – non vi sono le condizioni per riavviare il piano, si è proceduto con la rendicontazione delle attività svolte e la ricognizione dei rapporti pendenti da trasferire direttamente in capo al Comune, titolare delle aree espropriate. Tuttavia la società è stata costretta, nel corso dell'anno 2019, a sostenere pagamenti per € 83.000 circa, a seguito di azioni legali promosse da imprese che richiedevano la restituzione degli acconti versati per l'assegnazione dei lotti ricadenti all'interno del P.I.P. del Comune di Scafati.

Nel corso dell'anno 2019, è proseguita l'attività dell'Ufficio Legale Interno all'Agenzia, che ha curato la difesa della Società in n. 33 giudizi, allo scopo di utilizzare le competenze delle risorse umane interne e realizzare un significativo contenimento dei costi della gestione ordinaria, considerando che l'attività viene svolta senza alcuna indennità aggiuntiva.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	111.081	2.621.166	-2.510.085
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	736.101	373.704	362.397
Valore della Produzione	847.182	2.994.870	-2.147.688
Acquisti netti	0	1.982.885	-1.982.885
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	373.704	47.315	326.389
Costi per servizi e godimento beni di terzi	209.097	812.616	-603.519
Valore Aggiunto Operativo	264.381	152.054	112.327
Costo del lavoro	528.862	564.496	-35.634
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-264.481	-412.442	147.961
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.884	1.437	3.447
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	80.000	-80.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-269.365	-493.879	224.514
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	363.024	903.199	-540.175
Oneri Accessori Diversi	56.182	285.482	-229.300
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	306.842	617.717	-310.875
Risultato Ante Gestione Finanziaria	37.477	123.838	-86.361
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	13.523	0	13.523
Proventi finanziari	13.523	0	13.523
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	51.000	123.838	-72.838
Oneri finanziari	46.804	65.728	-18.924
Risultato Ordinario Ante imposte	4.196	58.110	-53.914
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	7.435	44.523	-37.088
Risultato netto d'esercizio	-3.239	13.587	-16.826

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-1,87	7,70	-9,57	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,34	0,91	-0,57	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	-6,35	10,97	-17,32	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	87,25	76,76	10,49	> 1
ROS - Return on Sales (%)	45,91	4,72	41,19	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,01	0,19	-0,18	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,31	0,69	-0,38	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	36.053	1.883	34.170
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Al) Totale Attivo Immobilizzato	36.053	1.883	34.170
Attivo Corrente			
Rimanenze	736.101	373.704	362.397
Crediti commerciali entro l'esercizio	4.305.310	4.541.984	-236.674
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	68.260	68.844	-584

Crediti diversi entro l'esercizio	8.712.638	6.770.331	1.942.307
Disponibilità Liquide	1.249.844	1.784.248	-534.404
Liquidità	14.336.052	13.165.407	1.170.645
AC) Totale Attivo Corrente	15.072.153	13.539.111	1.533.042
AT) Totale Attivo	15.108.206	13.540.994	1.567.212
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	161.034	161.034	0
Versamenti in conto Capitale	346.808	346.808	0
Capitale Versato	507.842	507.842	0
Riserve Nette	-331.443	-345.029	13.586
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.239	13.587	-16.826
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-3.239	13.587	-16.826
PN) Patrimonio Netto	173.160	176.400	-3.240
Fondi Rischi ed Oneri	202.086	287.448	-85.362
Fondo Trattamento Fine Rapporto	271.155	273.138	-1.983
Fondi Accantonati	473.241	560.586	-87.345
CP) Capitali Permanenti	646.401	736.986	-90.585
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	115.831	159.088	-43.257
Debiti Finanziari entro l'esercizio	115.831	159.088	-43.257
Debiti Commerciali entro l'esercizio	779.893	1.406.061	-626.168
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.645.669	1.819.620	-173.951
Debiti Diversi entro l'esercizio	11.745.504	9.193.553	2.551.951
Altre Passività	174.908	225.686	-50.778
PC) Passivo Corrente	14.461.805	12.804.008	1.657.797
NP) Totale Netto e Passivo	15.108.206	13.540.994	1.567.212

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	149,49	110,88	38,61	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	104,28	6,07	98,21	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-17,70	-15,94	-1,76	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	480,29	9.368,03	-8.887,74	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	1.792,92	39.138,93	-37.346,01	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNF)	610.348,00	735.103,00	-124.755,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	4.086.610,00	3.283.941,00	802.669,00	> 0
Saldo di liquidità	14.220.221,00	13.006.319,00	1.213.902,00	> 0

Margine di tesoreria (MT)	-125.753,00	361.399,00	-487.152,00	> 0
Margine di struttura (MS)	137.107,00	174.517,00	-37.410,00	
Patrimonio netto tangibile	173.160,00	176.400,00	-3.240,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2019, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	1.249.844	1.784.248	-534.404
Crediti finanziari correnti	68.260	68.844	-584
Debiti bancari correnti	115.831	159.088	-43.257
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	1.202.273	1.694.004	-491.731
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	1.202.273	1.694.004	-491.731

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	6,94	9,60	-2,66	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,24	0,36	-0,12	
Indice di ritorno delle vendite	10,82	0,65	10,17	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-4,55	-4,11	-0,44	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	104,22	105,74	-1,52	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	99,13	102,82	-3,69	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	4.925.580,00	4.756.600,00	168.980,00	
Capitale investito netto (CIN)	4.961.633,00	4.758.483,00	203.150,00	

Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	2,35	3,34	-0,99	
Giorni di scorta media	2.418,75	52,04	2.366,71	
Indice di durata dei crediti commerciali	14.146,78	632,48	13.514,30	
Indice di durata dei debiti commerciali	1.361,38	183,59	1.177,79	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	135,69	5,17	130,52	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni attinenti al personale

Per quanto concerne il personale, nell'ambito delle misure di riorganizzazione della società avviate nel 2015, che portarono al licenziamento di n. 11 unità lavorative, è proseguito per iniziativa degli interessati il contenzioso in appello per il reintegro i cui esiti, in prima istanza, sono favorevoli all'azienda. Nel corso dell'anno vi sono state le dimissioni di un dipendente.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), la società ha fissato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Concluse le attività dei Piani di Inseguimenti Produttivi attivi, la Società potrà essere destinataria di nuove funzioni e di nuovi affidamenti da parte dei Comuni soci, in coerenza con quanto deliberato in sede di riforma statutaria, così come espresso nella prima parte della presente relazione.

La funzione dell'Agenzia, anche come Società di Trasformazione Urbana, non è esaurita, potendo proporsi come unico

interlocutore, partecipato interamente da Enti pubblici, in un territorio nel quale lo sviluppo urbanistico è in piena evoluzione. Così come è attuale la volontà della Regione di sostenere finanziariamente i programmi di sviluppo del comprensorio della Valle del Sarno, settore nel quale l'Agenzia si è proposta e si è organizzata per assumere il ruolo di coordinamento e progettazione.

Da questi due filoni di attività dovrà venire, nell'immediato futuro, il presupposto per la continuità aziendale dell'Agenzia.

Oltre a quanto già detto nella presente Relazione e nella Nota Integrativa, non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano un impatto sul presente bilancio.

Dopo la chiusura del presente bilancio e nel periodo trascorso prima della sua approvazione si è verificato la grave situazione relativa all'emergenza nazionale da epidemia COVID-19, il cui impatto sulle dinamiche gestionali, economiche e finanziarie della società non si discostano al momento da quelle che interessano la generalità degli operatori economici.

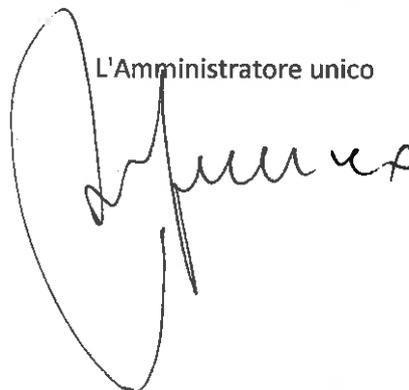
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore unico



Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LIBROIA - 84014 NOCERA INFERIORE SA
Codice Fiscale	03597460652
Numero Rea	SA 307961
P.I.	03597460652
Capitale Sociale Euro	161033.60 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	411000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	36.053	1.883
Totale immobilizzazioni materiali	36.053	1.883
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.260	68.844
Totale crediti verso altri	68.260	68.844
Totale crediti	68.260	68.844
Totale immobilizzazioni finanziarie	68.260	68.844
Totale immobilizzazioni (B)	104.313	70.727
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	736.101	373.704
Totale rimanenze	736.101	373.704
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.305.310	4.541.984
Totale crediti verso clienti	4.305.310	4.541.984
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	748	78.780
Totale crediti tributari	748	78.780
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.711.890	6.691.551
Totale crediti verso altri	8.711.890	6.691.551
Totale crediti	13.017.948	11.312.315
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	699.592	699.961
2) assegni	549.930	1.084.258
3) danaro e valori in cassa	322	29
Totale disponibilità liquide	1.249.844	1.784.248
Totale attivo circolante (C)	15.003.893	13.470.267
Totale attivo	15.108.206	13.540.994
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.034	161.034
IV - Riserva legale	949	270
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.037	5.129
Versamenti a copertura perdite	346.808	346.808
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	364.844	351.957
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(350.428)	(350.428)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.239)	13.587

Totale patrimonio netto	173.160	176.400
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	202.086	287.448
Totale fondi per rischi ed oneri	202.086	287.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.155	273.138
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.831	159.088
Totale debiti verso banche	115.831	159.088
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.465	973.090
Totale acconti	373.465	973.090
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.428	432.971
Totale debiti verso fornitori	406.428	432.971
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.645.669	1.819.620
Totale debiti tributari	1.645.669	1.819.620
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.907	145.039
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.907	145.039
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.585.597	9.048.514
Totale altri debiti	11.585.597	9.048.514
Totale debiti	14.286.897	12.578.322
E) Ratei e risconti	174.908	225.686
Totale passivo	15.108.206	13.540.994

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.081	2.621.166
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	736.101	373.704
5) altri ricavi e proventi		
altri	363.024	903.199
Totale altri ricavi e proventi	363.024	903.199
Totale valore della produzione	1.210.206	3.898.069
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1.982.885
7) per servizi	200.488	811.525
8) per godimento di beni di terzi	8.609	1.091
9) per il personale		
a) salari e stipendi	386.814	397.348
b) oneri sociali	110.382	116.975
c) trattamento di fine rapporto	20.255	22.291
d) trattamento di quiescenza e simili	11.411	27.882
Totale costi per il personale	528.862	564.496
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.884	1.437
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.884	1.437
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	373.704	47.315
12) accantonamenti per rischi	-	80.000
14) oneri diversi di gestione	56.182	285.482
Totale costi della produzione	1.172.729	3.774.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.477	123.838
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.523	-
Totale proventi diversi dai precedenti	13.523	-
Totale altri proventi finanziari	13.523	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.804	65.728
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.804	65.728
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.281)	(65.728)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.196	58.110
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.435	44.523
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.435	44.523
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.239)	13.587

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.239)	13.587
Imposte sul reddito	7.435	44.523
Interessi passivi/(attivi)	33.281	65.728
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.477	123.838
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	80.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.884	1.437
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.255	22.291
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.139	103.728
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	62.616	227.566
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(362.397)	(326.389)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	236.674	420.806
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(588.429)	(623.709)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	47.387
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.778)	(67.370)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	448.763	1.020.985
Totale variazioni del capitale circolante netto	(316.167)	471.710
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(253.551)	599.276
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(33.281)	(65.728)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.922)	(1.483)
(Utilizzo dei fondi)	(85.362)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(59.977)	(11.911)
Totale altre rettifiche	(198.542)	(79.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(452.093)	620.154
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.054)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(39.054)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(43.257)	(23.006)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(43.257)	(23.006)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(534.404)	597.148
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	699.961	700.372
Assegni	1.084.258	486.624
Danaro e valori in cassa	29	104
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.784.248	1.187.100
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	699.592	699.961
Assegni	549.930	1.084.258

Danaro e valori in cassa	322	29
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1 249 844	1 784 248

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139, ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni

rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando:

- esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempiere le proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente.

In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

In riferimento alle rimanenze si specifica in particolare che:

PIP Sarno: I lavori in corso di esecuzione realizzati nell'area destinata al PIP Sarno sono stati iscritti in base al criterio della percentuale di completamento.

I costi, i ricavi ed i margini da commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento della realizzazione del PIP.

Per l'applicazione di tale criterio si è adottato il metodo del costo sostenuto in proporzione ai costi totali previsti.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad euro 202.086.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 36.053.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.827	17.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.944	15.944
Valore di bilancio	1.883	1.883
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	39.054	39.054
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.884	4.884
Totale variazioni	34.170	34.170
Valore di fine esercizio		
Costo	56.881	56.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.828	20.828
Valore di bilancio	36.053	36.053

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	10-12-20

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 sono pari a € 68.260.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	68.844	(584)	68.260	68.260
Totale crediti immobilizzati	68.844	(584)	68.260	68.260

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	68.260	68.260
Totale	68.260	68.260

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2019 sono pari a € 736.101.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	373.704	362.397	736.101
Totale rimanenze	373.704	362.397	736.101

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

La valorizzazione dell'unica commessa in bilancio è la seguente:

1) PIP SARNO: € 736.101.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 13.017.948.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

In riferimento alla voce crediti vs altri si specifica che tale voce contiene:

Crediti per attività effettuate sul PIP di Scafati euro 757.691;
 Crediti per attività effettuate sul PIP di Striano euro 6.451.553;
 Crediti per depositi c/o cassa DD.PP. euro 580.575;
 Crediti per contributi da ricevere euro 766.523;
 Crediti diversi euro 155.463.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.541.984	(236.674)	4.305.310	4.305.310
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.780	(78.032)	748	748
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.691.551	2.020.339	8.711.890	8.711.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.312.315	1.705.633	13.017.948	13.017.948

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.305.310	4.305.310
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	748	748
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.711.890	8.711.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.017.948	13.017.948

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 1.249.844.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	699.961	(369)	699.592
Assegni	1.084.258	(534.328)	549.930
Denaro e altri valori in cassa	29	293	322
Totale disponibilità liquide	1.784.248	(534.404)	1.249.844

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	161.034	-	-		161.034
Riserva legale	270	679	-		949
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.129	12.908	-		18.037
Versamenti a copertura perdite	346.808	-	-		346.808
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	351.937	12.908	1		364.844
Utili (perdite) portati a nuovo	(350.428)	-	-		(350.428)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.587	-	13.587	(3.239)	(3.239)
Totale patrimonio netto	176.400	13.587	13.588	(3.239)	173.160

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARR TI	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	161.034	di capitale	
Riserva legale	949	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.037	di utili	A, B, C
Versamenti a copertura perdite	346.808		
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	364.844		
Utili portati a nuovo	(350.428)		
Totale	176.399		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARR TI	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 sono pari a € 202.086. Si rappresenta che nell'esercizio sono stati in parte utilizzati per spese e consulenze relative al PIP Scafati.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	287.448	287.448
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	85.362	85.362
Totale variazioni	(85.362)	(85.362)
Valore di fine esercizio	202.086	202.086

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 271.155.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	273.138
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.255
Utilizzo nell'esercizio	22.238
Totale variazioni	(1.983)
Valore di fine esercizio	271.155

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	159.088	(43.257)	115.831	115.831
Acconti	973.090	(599.625)	373.465	373.465
Debiti verso fornitori	432.971	(26.543)	406.428	406.428
Debiti tributari	1.819.620	(173.951)	1.645.669	1.645.669
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.039	14.868	159.907	159.907
Altri debiti	9.048.514	2.537.083	11.585.597	11.585.597
Totale debiti	12.578.322	1.708.575	14.286.897	14.286.897

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	115.831	115.831
Acconti	373.465	373.465
Debiti verso fornitori	406.428	406.428
Debiti tributari	1.645.669	1.645.669
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.907	159.907
Altri debiti	11.585.597	11.585.597
Debiti	14.286.897	14.286.897

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., lsi precisa che le esposizioni verso banche per utilizzo di linee di credito in c/anticipo ed in c/corrente sono assistite da pegno su disponibilità monetarie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	115.831	115.831	-	115.831
Acconti	-	-	373.465	373.465
Debiti verso fornitori	-	-	406.428	406.428
Debiti tributari	-	-	1.645.669	1.645.669
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	159.907	159.907
Altri debiti	-	-	11.585.597	11.585.597
Totale debiti	115.831	115.831	14.171.066	14.286.897

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente e di finanziamenti.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevute dagli assegnatari dei PIP.

Tali incassi sono stati utilizzati per il pagamento delle spese e degli investimenti effettuati nei diversi PIP di competenza.

Di seguito il dettaglio:

- 1) ANTICIPI PIP STRIANO - euro 368.089;
- 2) DEPOSITI PER PARTECIPAZIONI BANDO STRIANO - euro 5.376.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori per un importo complessivo di euro 406.428 è rappresentata da debiti vs fornitori per euro 334.106 e da fatture da ricevere per euro 72.322.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- Indennità per espropri PIP Sarno - euro 746.195;
- Indennità per espropri PIP Taurana - euro 1.453.180;
- Indennità per espropri PIP Striano - euro 75.660;
- Cessione crediti assegnatari PIP Sarno - euro 10.348;
- Indennità di espropri depositate alla cassa depositi e prestiti - euro 580.575;
- Debiti per compensazioni aziende espropriate - euro 320.751;

- Debiti vs dipendenti - euro 18.846;
- Debiti verso altri assegnatari rinunciatari - euro 517.998;
- Ritenute sindacali - euro 293;
- Debiti per vendite lotti - euro 7.700.846;
- Altri debiti 160.905.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2019 sono pari a € 174.908.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.252	-	4.252
Risconti passivi	221.434	(50.778)	170.656
Totale ratei e risconti passivi	225.686	(50.778)	174.908

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.621.166	111.081	-2.510.085	-95,76
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	373.704	736.101	362.397	96,97
altri ricavi e proventi				
altri	903.199	363.024	-540.175	-59,81
Totale altri ricavi e proventi	903.199	363.024	-540.175	-59,81
Totale valore della produzione	3.898.069	1.210.206	-2.687.863	-68,95

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEGNAZIONE LOTTI	109.298
ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	1.783
Totale	111.081

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	111.081
Totale	111.081

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.982.885	0	-1.982.885	-100,00
per servizi	811.525	200.488	-611.037	-75,29
per godimento di beni di terzi	1.091	8.609	7.518	689,09

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per il personale	564.496	528.862	-35.634	-6,31
ammortamenti e svalutazioni	1.437	4.884	3.447	239,87
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.315	373.704	326.389	689,82
accantonamenti per rischi	80.000	0	-80.000	-100,00
oneri diversi di gestione	285.482	56.182	-229.300	-80,32
Totale costi della produzione	3.774.231	1.172.729	-2.601.502	-68,93

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -33.281

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	44.523	7.435	-37.088	-83,30
Totale	44.523	7.435	-37.088	-83,30

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

[inserire commento, rendiconto finanziario metodo indiretto]

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.147	15.000

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è oltre i 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di rinviare all'esercizio successivo la perdita sofferta.

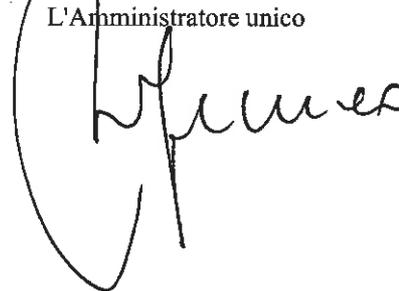
Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Nota integrativa, parte finale

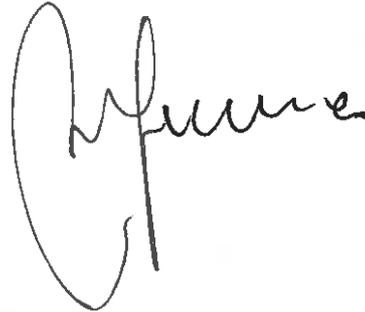
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e di flussi cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Avv.to Raffaele Franco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaele Franco', is positioned to the right of the declaration text.

Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno Spa
Sede in VIA LIBROIA - NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale 03597460652 , Partita Iva 03597460652
Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03597460652 , N. REA 307961
Capitale Sociale Euro 161.033,60 interamente versato

Relazione al Bilancio al 31/12/2019

Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti della Società Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno Spa, con sede legale sita in Nocera Inferiore (SA), Via Libroia.

In Premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, della Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario con i nuovi schemi in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del DLgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008. Con riferimento alle modifiche introdotte dal DLgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A." al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi Isa Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti dalla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società

di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Abbiamo altresì svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia), n. 720B, al fine di esprimere, un giudizio sulla relazione alla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., al 31/12/2019.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 e a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a

tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Inoltre, si fa presente che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate. E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,
- le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,
- le risorse umane, costituenti la "forza lavoro", non sono sostanzialmente mutate.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, c.c. .

In base a quanto stabilito dalla norma di comportamento n. 6.2 stabilita dal CNDCEC, si fa presente che non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale appena concluso, non sono pervenuti esposti all'organo di controllo.

In riferimento a quanto riportato dalla norma di comportamento n. 8.1 stabilita dall'ODCEC, l'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B1) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione".

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con una perdita di esercizio pari ad € 3.239

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Bilancio d'esercizio

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei

sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € -3.239.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, bensì ha esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità).

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") a seguito dell'emergenza epidemiologica del COVID-19, la società ha fissato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali nette	36.053	1.883	34.170
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	36.053	1.883	34.170
Attivo Corrente			
Rimanenze	736.101	373.704	362.397
Crediti commerciali entro l'esercizio	4.305.310	4.541.984	-236.674
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	68.260	68.844	-584
Crediti diversi entro l'esercizio	8.712.638	6.770.331	1.942.307
Disponibilità Liquide	1.249.844	1.784.248	-534.404
Liquidità	14.336.052	13.165.407	1.170.645
AC) Totale Attivo Corrente	15.072.153	13.539.111	1.533.042
AI) Totale Attivo	15.108.206	13.540.994	1.567.212
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	161.034	161.034	0
Versamenti in conto Capitale	346.808	346.808	0
Capitale Versato	507.842	507.842	0
Riserve Nette	-331.443	-345.029	13.586
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.239	13.587	-16.826
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-3.239	13.587	-16.826
PN) Patrimonio Netto	173.160	176.400	-3.240
Fondi Rischi ed Oneri	202.086	287.448	-85.362
Fondo Trattamento Fine Rapporto	271.155	273.138	-1.983
Fondi Accantonati	473.241	560.586	-87.345
CP) Capitali Permanenti	646.401	736.986	-90.585
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	115.831	159.088	-43.257
Debiti Finanziari entro l'esercizio	115.831	159.088	-43.257
Debiti Commerciali entro l'esercizio	779.893	1.406.061	-626.168
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.645.669	1.819.620	-173.951

Debiti Diversi entro l'esercizio	11.745.504	9.193.553	2.551.951
Altre Passività	174.908	225.686	-50.778
PC) Passivo Corrente	14.461.305	12.804.008	1.657.297
NP) Totale Netto e Passivo	15.108.206	13.540.994	1.567.212

Conto Economico

Il Conto Economico, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	111.081	2.621.166	-2.510.085
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	736.101	373.704	362.397
Valore della Produzione	847.182	2.994.870	-2.147.688
Acquisti netti	0	1.982.885	-1.982.885
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	373.704	47.315	326.389
Costi per servizi e godimento beni di terzi	209.097	812.616	-603.519
Valore Agglunto Operativo	264.381	152.054	112.327
Costo del lavoro	528.862	564.496	-35.634
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-264.481	-412.442	147.961
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.884	1.437	3.447
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	80.000	-80.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-269.365	-493.879	224.514
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	363.024	903.199	-540.175
Oneri Accessori Diversi	56.182	285.482	-229.300
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	306.842	617.717	-310.875
Risultato Ante Gestione Finanziaria	37.477	123.838	-86.361
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	13.523	0	13.523
Proventi finanziari	13.523	0	13.523
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	51.000	123.838	-72.838
Oneri finanziari	46.804	65.728	-18.924
Risultato Ordinario Ante Imposte	4.195	58.110	-53.914
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	7.435	44.523	-37.088
Risultato netto d'esercizio	-3.239	13.587	-16.826

B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 3.239, rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2018, che evidenziava un utile di esercizio pari ad € 13.587.

Il Collegio sindacale concorda la proposta dell'Organo amministrativo di rinviare all'esercizio successivo la perdita di esercizio pari ad € 3.239

Non sono presenti a bilancio poste valutate al fair value degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis c.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella

presente relazione.

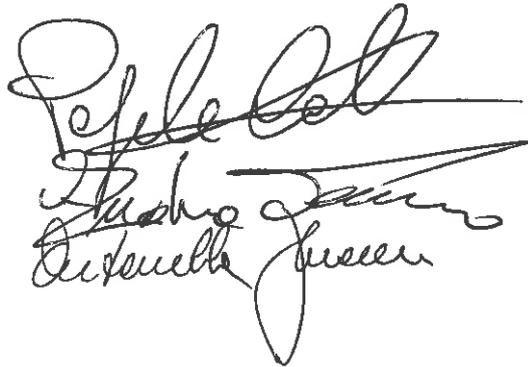
Nocera Inferiore, 30/06/2020

Il collegio sindacale

Presidente del collegio sindacale – Dott. Pasquale Califano

Sindaco effettivo: dott. Andrea Perrino

Sindaco effettivo: dott.ssa Antonella Strianese

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Pasquale Califano'. Below it are two other signatures, one of which appears to be 'Antonella Strianese'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO
S.p.A.**

Sede legale in Via Raffaele Libroia 52 – 84014 Nocera Inferiore (SA)
Capitale sociale Euro 161.033,60 i.v.
Iscriz. Reg. Imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. 03597460652
REA Salerno n. 307961



Verbale assemblea

L'anno 2020 il giorno 7 del mese di settembre, alle ore 11:30, presso la sede sociale in Nocera Inferiore, via R. Libroia, 52, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria dalla società "Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Relazione sulla gestione ed esame del bilancio al 31 dicembre 2019. Relazione del collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
- 2) Rinnovo dell'organo amministrativo (art. 2383 c.c.).

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori: Raffaele Franco, amministratore unico, il Comune di Sarno, rappresentato dal Sindaco, dott. Giuseppe Canfora, rappresentante, numero 37 azioni sulle 116 costituente l'intero capitale sociale, come da foglio delle presenze conservato agli atti della società. Sono presenti tutti i componenti del collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo decimo dello Statuto, assume la presidenza Raffaele Franco, amministratore unico, mentre viene chiamato a fungere da segretario l'avv. Alberto Rescigno, dipendente amministrativo della società.

Tutti i presenti si dichiarano informati degli argomenti dell'ordine del giorno.

Aperta la seduta, si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra gli elementi essenziali del bilancio e quelli più significativi che hanno caratterizzato l'attività della società durante l'esercizio 2019.

Riprende la parola il Presidente che invita i soci a deliberare sul primo punto all'ordine del giorno, invitando ad approvare il bilancio.

Dopo breve discussione, l'assemblea, con voto unanime dei presenti, rappresentanti n. 37 azioni,

delibera

- di prendere atto della Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il

31.12.2019.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, interviene, il Sindaco del Comune di Sarno il quale propone di riconfermare come Amministratore Unico l'avv. Raffaele Franco

Al termine degli interventi, su proposta del Sindaco del Comune di Sarno, dott. Giuseppe Canfora, l'Assemblea, con il voto favorevole dei Soci rappresentanti n. 37 azioni,



delibera

- di riconfermare per tre esercizi, fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2022, l'avv. Raffaele Franco, nato a Sarno (SA) il 15/10/1959 ed ivi residente alla via Roma n.21, codice fiscale FRNRFL59R15I438S, con ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione previsto dallo statuto;
- di attribuire al nominato amministratore unico lo stesso compenso annuo lordo già riconosciuto.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta alle ore 11:40, previa lettura e unanime approvazione della minuta del presente verbale che verrà trascritto a cura del presidente e del segretario.

Il Segretario
Alberto Rescigno

Il Presidente
Raffaele Franco